



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

**Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi a sostegno delle Testate
Giornalistiche On Line**

ANNUALITÀ 2026

(approvato con D.D.S. n. 1878 prot. 19147 del 08.07.2026)

Legge regionale 11 aprile 2016 n. 5, art. 9 comma 21

Legge regionale 13 aprile 2017 n. 5, art. 8 comma 13

**Deliberazioni della Giunta Regionale n. 38/16 del 26.09.2019
e n. 23/8 del 21.07.2022**

*Sostegno alle Testate Giornalistiche on line
per il loro funzionamento e per il miglioramento del servizio*

SOMMARIO

1. OGGETTO DELL'INTERVENTO E RISORSE DISPONIBILI	3
2. SOGGETTI BENEFICIARI	3
3. REQUISITI SOGGETTIVI	4
4. REQUISITI DI ORDINE GENERALE	5
5. TIPOLOGIA INTERVENTO	5
6. SPESE AMMISSIBILI	6
7. SPESE NON AMMISSIBILI	7
8. MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI	8
9. CAUSE DI NON AMMISSIBILITÀ	9
10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	9
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI	10
12. RENDICONTAZIONE	10
13. CONTROLLI AMMINISTRATIVO - CONTABILI	13
14. CAUSE DI REVOCA E/O RIMODULAZIONE DEL CONTRIBUTO	13
15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	14
16. CONTATTI	14
17. TUTELA DELLA PRIVACY	14
18. PUBBLICITÀ E ACCESSO AGLI ATTI	14
19. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	14
20. DISPOSIZIONI FINALI	15



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

La Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione Generale dei Beni Culturali - Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

DÀ AVVISO

che sono aperti i termini per la presentazione delle domande per accedere ai contributi a sostegno delle testate quotidiane e periodiche esclusivamente on line.

1. OGGETTO DELL'INTERVENTO E RISORSE DISPONIBILI

Sostegno alle testate giornalistiche on line per il loro funzionamento e per il miglioramento del servizio ai sensi della legge regionale 11 aprile 2016 n. 5, art. 9, comma 21 così come modificata dalla legge regionale 13 aprile 2017 n. 5, art. 8 comma 13.

Per tale finalità, il bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028 (L.R. del 06.02.2026, n. 13, "Bilancio di previsione triennale 2026-2028") prevede per l'anno **2026** sul competente Capitolo SC03.0289, missione 05, programma 02 risorse pari a **euro 250.000,00**, confermate dalla Delibera della Giunta Regionale n. 6/13 del 12.02.2026 di "Ripartizione del bilancio approvato con la legge regionale 6 febbraio 2026, n. 2 (BURAS n. 9 del 9 febbraio 2026) in categorie e macroaggregati (DTA) e delle categorie e macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e rendicontazione (BFG) e assegnazione risorse ai competenti centri di responsabilità".

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/16 del 26 settembre 2019, ha approvato i requisiti, i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi, modificati e integrati dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/8 del 21 luglio 2022.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di contributo le Testate **quotidiane e periodiche esclusivamente on line**,¹ costituite in qualsiasi forma giuridica entro l'anno precedente a quello in cui è richiesto il

¹ Delle quali **non esista la versione cartacea** che riporti gli stessi articoli e contenuti.

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

contributo e che abbiano regolarmente pubblicato dalla data della loro costituzione, siano state costantemente aggiornate, operino e realizzino almeno il 90 per cento del fatturato nel territorio della Sardegna. Le **Testate**, e non gli eventuali supplementi delle stesse, devono fornire **informazione regionale e locale autoprodotta**, e le stesse non devono configurarsi come mero aggregatore di notizie.

3. REQUISITI SOGGETTIVI

- a. Iscrizione della testata on line presso un Tribunale della Sardegna;
- b. Iscrizione nel registro delle imprese;
- c. iscrizione al registro di cui all'art. 1, comma 6, lettera a), punto 5, della Legge 31.07.1997, n. 249 (Registro degli Operatori di comunicazione ROC);
- d. essere costituite da almeno 12 mesi precedenti la richiesta di contributo e aver regolarmente pubblicato dalla data di costituzione;
- e. avere un numero di sezioni e/o argomenti non inferiore a 5;
- f. avere spazi informativi e culturali non inferiori al 70% del prodotto editoriale, che non si configuri esclusivamente come aggregatore di notizie;
- g. presenza dell'archivio notizie strutturato e navigabile;
- h. avere un direttore responsabile, giornalista iscritto all'Ordine dei giornalisti, nell'elenco dei pubblicisti ovvero dei professionisti;
- i. avere un hosting provider di cui sull'home page devono essere resi noti i dati identificativi (nome e domicilio del fornitore di hosting, luogo e anno della pubblicazione, con in più l'indicazione del numero di partita IVA);
- j. applicare i contratti nazionali di riferimento per i propri dipendenti;
- k. essere in regola con il versamento degli oneri previdenziali e assistenziali attestato attraverso il Documento unico di regolarità contributiva (DURC), dall'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI) o, per il personale non giornalistico, dall'INPS o dichiarare ai sensi del DPR 445/2000 le motivazioni per le quali non si possiede tale requisito ma che non determinano il venir meno del diritto a ricevere il contributo;

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

- l. aver adempiuto agli obblighi informativi posti in capo alle imprese nell'ambito della IES di cui alla Delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 235/15/CONS del 28.04.2015 "Modifiche alla Delibera n. 397/13/CONS del 25 giugno 2013 Informativa Economica di Sistema";
- m. presentare il rendiconto e/o il bilancio aziendale relativo all'anno precedente a quello per il quale si chiede il contributo;

4. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

I soggetti beneficiari inoltre:

- non devono trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 14 della L.R. 11 aprile 2016 n. 5;
- non devono aver superato la soglia dei € 300.000,00 nell'arco di tre anni, in base al massimale previsto per gli aiuti in «de minimis» dagli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, REGOLAMENTO (UE) N. 2015/1588 DEL CONSIGLIO D'EUROPA del 13 luglio 2015 come modificato dal REGOLAMENTO (UE) N. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023;
- non devono aver concluso nell'ultimo triennio contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che abbiano esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto della Regione nei loro confronti per il triennio antecedente alla cessazione del loro rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale in violazione l'articolo 53, comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- sono consapevoli che l'articolo 53, comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii statuisce che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti.

5. TIPOLOGIA INTERVENTO

Contributi alle testate giornalistiche on line per il loro funzionamento e per il miglioramento della qualità del servizio. Il contributo è riferito alle sole spese ammissibili sostenute per la testata nell'anno nel quale si presenta la richiesta di contributo, e non è cumulabile con altri contributi,

concessi per le medesime finalità, previsti da leggi regionali o nazionali. L'ammontare dello stesso sarà stabilito sulla base della disponibilità del capitolo di riferimento e delle richieste pervenute e ritenute ammissibili e in misura non superiore al 60% delle spese ammissibili sostenute. Il totale a preventivo ammissibile non potrà essere superiore alla media del fatturato globale del triennio precedente all'annualità di presentazione dell'istanza, limitatamente alla parte di fatturato strettamente connesso alle attività della testata online, che dovrà essere asseverato da un professionista accreditato in nome e per conto del beneficiario.

In tutti i casi l'attribuzione del contributo sarà garantita a tutti gli aventi diritto, nel rispetto del massimale del 60%, tenuto conto del rapporto percentuale tra la disponibilità del capitolo e l'ammontare delle spese ammissibili.

Pertanto, il contributo di ciascun beneficiario, che non potrà essere superiore al 60% delle spese ammissibili, potrà essere ridotto proporzionalmente in rapporto alle risorse disponibili.

Il sostegno finanziario non è cumulabile con altri contributi previsti da leggi regionali o nazionali.

6. SPESE AMMISSIBILI ²

Sono ammissibili le seguenti spese e con le indicazioni riportate:

- costo del personale (giornalisti e/o pubblicisti, web master e tecnici addetti alla redazione web), se trattasi di **personale non dipendente** (consulenza, CO.CO.CO., collaborazione etc.) tali spese **potranno essere ammesse al 80%**, se, invece, trattasi di **personale dipendente**, tali spese potranno **essere ammesse al 100%**;
- costo per gli **abbonamenti ai notiziari delle agenzie di stampa** escluso l'acquisto di servizi editoriali utili alla predisposizione di pagine del giornale, tali spese **potranno essere ammesse al 50%**;
- spese per la **manutenzione ordinaria ed evolutiva della rete e del sito web**, tali spese **potranno essere ammesse al 30%**;
- **spese generali** (affitto, telefono, luce, materiali di consumo) e, comunque, riferite

² Come da modifiche e integrazioni di cui alla DGR 23/8 del 21.07.2022.

all'annualità di riferimento del contributo, tali spese **potranno essere ammesse in misura non superiore al 10% del costo totale delle attività.**

Per le Testate Giornalistiche in regime di IVA ordinario l'ammissibilità delle spese è rappresentata dall'imponibile indicato nelle fatture.

Si precisa che la spesa necessaria all'asseverazione della media del fatturato globale del triennio precedente all'annualità di presentazione dell'istanza, limitatamente alla parte di fatturato strettamente connesso alle attività della testata online, potrà essere rendicontata come spese di consulenza.

Tutte le spese ammissibili devono essere direttamente ed effettivamente sostenute (e quietanzate) dalla testata beneficiaria del contributo e liquidate nel rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità dei pagamenti (bonifico bancario o postale, servizi di pagamento elettronici interbancari ovvero qualsiasi strumento idoneo ad assicurarne la piena tracciabilità).

7. SPESE NON AMMISSIBILI

- assegni e pagamenti in contanti;
- spese per l'acquisto di spazi promozionali su altre testate giornalistiche online;
- fatturazione incrociata tra i beneficiari dei contributi;
- interessi passivi;
- spese in moneta complementare;
- spese generali infragruppo, quali canoni di locazione e spese elettriche ecc...;
- pagamenti effettuati tramite compensazione;
- acquisto di beni durevoli;
- spese di rappresentanza e comunque di mera liberalità;
- qualsiasi spesa relativa a controversie, ricorsi, recupero crediti ecc...;
- spese per consulenze legali, parcelle notarili e altre spese accessorie;
- spese per l'acquisto di carburante in quanto non direttamente e inequivocabilmente riconducibili all'attività oggetto di contributo;
- prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali;
- l'IVA recuperabile;
- spese sostenute oltre la scadenza prevista per la presentazione del rendiconto.

Il soggetto beneficiario del contributo e i fornitori di servizi non dovranno avere tra loro

alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e/o rapporti di parentela entro il quarto grado. Non saranno riconosciute le spese relative a consulenze e servizi rilasciate da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo e dai fornitori che fanno parte dello stesso gruppo (società controllate e collegate o controllanti), rispetto all'impresa beneficiaria, ai sensi dell'art. 2359 del C.C.

8. MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI

L'Assessorato verificherà la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e la completezza della documentazione allegata alla domanda. Verificherà, inoltre, la funzionalità ed efficienza della testata nonché la presenza, sull'homepage, di tutte le informazioni normalmente dichiarate alla voce gerenza nelle tradizionali testate cartacee. Predisporrà, infine, il programma di spesa per l'attribuzione dei contributi, approvato con atto dirigenziale.

L'attribuzione del contributo sarà garantita a tutti gli aventi diritto, nel rispetto del massimale del 60%, tenuto conto del rapporto percentuale tra la disponibilità del capitolo e l'ammontare delle spese ammissibili preventivate.

Nel caso in cui il totale complessivo superi la disponibilità del capitolo, sarà effettuata una riduzione proporzionale del contributo per ciascun beneficiario.

L'erogazione delle somme avverrà solo a seguito di attivazione della procedura di controllo a campione che l'Amministrazione regionale è tenuta ad effettuare sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e certificazioni presentate, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii.

Tali contributi sono concessi in base al REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 e del REGOLAMENTO (UE) N. 2015/1588 DEL CONSIGLIO D'EUROPA del 13 luglio 2015 relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» - come modificato dal Regolamento UE n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, che prevede il massimale di € 300.000,00 per gli aiuti in «de minimis» che un'impresa unica può ricevere nell'arco di tre anni. La concessione del contributo sarà vincolata, ai sensi dell'art. 52 della L. 24.12.2012 n. 234 alla registrazione degli aiuti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e alle verifiche relative al rispetto dei massimali di aiuto stabiliti dalle norme europee.

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

9. CAUSE DI NON AMMISSIBILITÀ

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- pervenute oltre il termine di scadenza e con modalità differenti da quelle previste al successivo paragrafo 10;
- pervenute da soggetti non in possesso dei requisiti richiesti;
- non corredate dalla documentazione richiesta.

10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per beneficiare dei contributi le testate giornalistiche on line in possesso dei requisiti richiesti, devono presentare, a pena di esclusione, **entro e non oltre il 09/08/2026**, completa della documentazione richiesta e redatta **esclusivamente sulla nuova modulistica**, predisposta dall'Assessorato e disponibile sul sito in allegato al presente Avviso al seguente indirizzo: <http://www.regione.sardegna.it/> e composta da:

1. **Modello Unico** (Domanda, dichiarazioni, preventivo);
2. **Asseverazione professionista autorizzato della media del fatturato globale dell'ultimo triennio**, limitatamente alla parte di fatturato strettamente connesso alle attività della testata online, da rendersi sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
3. **copia autentica dello statuto o dell'atto costitutivo** per le società, (secondo le modalità previste dal comma dell'art. 18 del DPR 445/2000) **se non già inviato o se oggetto di modifiche e/o integrazioni nel corso nei 12 mesi precedenti** la pubblicazione del presente Avviso.

Ogni variazione in merito ai dati dichiarati nella relazione **dovrà essere comunicata tempestivamente** all'Amministrazione.

La documentazione dovrà pervenire **esclusivamente** tramite **Posta Elettronica Certificata (PEC)** all'indirizzo cultura@pec.regione.sardegna.it avendo cura di **allegare la documentazione** richiesta in **formato pdf** e **sottoscritta esclusivamente con firma digitale in formato PADES**

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

rilasciata nel rispetto della normativa vigente, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Nell'**OGGETTO** della PEC, per la trasmissione dell'Istanza, dovrà sempre essere specificato: ***“L.R. 11 aprile 2016 n. 5, art. 9 comma 21 e L.R. 13 aprile 2017 n. 5, art. 8 comma 13 - Sostegno alle Testate Giornalistiche on line per il loro funzionamento e per il miglioramento del servizio – Annualità 2026 – Istanza”.***

La presentazione dell'istanza per l'accesso ai contributi in parola **costituisce accettazione dell'Avviso e della modulistica in tutte le sue parti.**

11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

A seguito di formale comunicazione della concessione del contributo da parte del Servizio competente e della pubblicazione delle graduatorie sul sito www.regione.sardegna.it, **il contributo concesso alle testate giornalistiche online verrà liquidato in un'unica soluzione a conclusione delle attività** e a seguito di verifica da parte dell'Assessorato della rendicontazione delle spese sostenute per l'anno 2026.

Qualora dalle verifiche effettuate sulla rendicontazione o in fase di controllo a campione, si ravvisasse il venir meno di condizioni che hanno determinato il contributo, lo stesso potrà essere ridefinito o revocato.

12. RENDICONTAZIONE

Il consuntivo delle spese sostenute per il funzionamento e il miglioramento del servizio dovrà essere presentato **entro e non oltre il 31 marzo 2027** sotto forma di **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** utilizzando il **Modello R (Rendiconto spese)** allegato al presente Avviso nei formati editabili “.xls” e “.ods”. Tale modulo **dovrà essere preferibilmente compilato in formato elettronico o in stampatello chiaramente leggibile**; l'Amministrazione non si assume responsabilità in caso di documentazione la cui compilazione risulti illeggibile.

Le spese rendicontate per le attività dovranno coprire almeno il contributo assegnato: un'eventuale rendicontazione di spese aggiuntive rispetto ad esso potrà essere caricata con minima percentuale, a discrezione del beneficiario.

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

N.B.: i giustificativi corrispondenti alle spese indicate sul Modello B/R non dovranno essere inviate se non dietro esplicita richiesta dell'Ufficio.

Il **Modello B/R (Rendiconto spese)** è costituito da due parti:

- **parte sintetica:** in essa devono essere riportati i dati identificativi dell'Azienda, le macro-voci di spesa delle quali si presenta il rendiconto e il costo complessivo sostenuto per ognuna di esse;
- **parte analitica:** questa dovrà essere compilata per ciascuna voce con l'inserimento di dettaglio delle spese ammissibili, secondo uno schema volto a **individuare chiaramente** la tipologia di spesa, le pezze giustificative, i beneficiari fornitori dei servizi acquistati e gli elementi essenziali per la tracciabilità delle spese.

A garanzia del rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità, pertanto, **lo strumento di pagamento preferibile è quello del bonifico bancario**. Nel caso in cui si utilizzino **altri strumenti** di pagamento, essi **devono obbligatoriamente consentire la piena tracciabilità** e l'immediata riconducibilità dei pagamenti alle fatture presentate a rendiconto.

Saranno ammessi, pertanto, solo i pagamenti effettivamente sostenuti e che soddisfino chiaramente e inequivocabilmente tali condizioni.

Altri **strumenti di pagamento ammessi**:

1. **RI.BA./M.AV./F24:** le Ricevute bancarie elettroniche assicurano la piena tracciabilità dei flussi finanziari.
2. **CARTE DI CREDITO/BANCOMAT:** saranno ammesse le spese pagate a mezzo carta di credito e/o bancomat nel caso in cui questa forma di pagamento non ammetta alternative in ragione del funzionamento delle procedure di acquisto di determinati fornitori. **Attenzione: la carta di credito e il bancomat devono essere quelli del beneficiario finale** (e non quella di un socio o dipendente) e **devono essere addebitati sul conto corrente dell'azienda**.

In merito alle **spese per il personale**, la rendicontazione della QUOTA PARTE per dipendenti e collaboratori ad altro titolo potrà avvenire in uno dei seguenti modi:

- 1) **rendicontazione sul lordo** in relazione al personale **dipendente** a condizione che la testata sia in grado di documentare in qualunque momento le spese

sostenute e di indicare i contributi versati. Per i **collaboratori**, in caso di fatturazione di prestazioni d'opera, per le aziende che operano in regime di IVA ordinaria verrà preso in considerazione l'imponibile, sulla base del quale dovrà essere calcolata anche la quota parte. Per le Aziende che operano in regime di IVA ordinaria verrà riconosciuto il lordo solo nel caso di fatture di quei collaboratori che operano in regime forfettario o altre esenzioni previste dalla legge: in entrambi i casi tali forme di esenzione dovranno essere indicate.

2) rendicontazione sul netto.

NB: col termine “PERSONALE” (dipendente e non dipendente) si intende far riferimento ESCLUSIVAMENTE alle PERSONE FISICHE.

Tutte le spese riferite a beneficiario diverso dalla persona fisica è da intendersi come acquisto di servizi e, pertanto, da inserire nel Modello R in una delle altre tabelle analitiche diverse da quella riservata ai costi per il personale.

In caso di sorteggio ai sensi del c. 2 - art. 71 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., o per i controlli che si rendessero necessari in qualunque fase dell'istruttoria per chiarire posizioni altrimenti non verificabili, unitamente alla copia delle fatture/ricevute potrà essere richiesta copia dell'estratto conto ad esse relativo. In questo caso dovranno essere chiaramente identificabili le spese per le quali sia stata avanzata la richiesta di chiarimento da parte dell'Ufficio.

I suddetti controlli appureranno anche che le spese rendicontate non siano già state rendicontate su altre linee di finanziamento regionali.

Le testate giornalistiche on line beneficiarie dei contributi sono tenute a **conservare per cinque anni gli originali della documentazione contabile giustificativa, debitamente quietanzata, contrassegnata dalla dicitura “Documento utilizzato per i benefici previsti dall’ art. 9 comma 21 legge regionale 11 aprile 2016 n. 5 e ss.mm.ii. Annualità 2026”** e comunque a redigere l'elenco analitico della medesima documentazione delle spese sostenute per le attività oggetto del contributo. Lo stesso elenco dovrà essere conservato agli atti.

Il modello dovrà essere inviato nei formati “.xls” o “.ods” editabili e PDF corrispondente, quest’ultimo sottoscritto esclusivamente in formato PADES con in formato PADES rilasciata nel rispetto della normativa vigente, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

dell'Amministrazione Digitale).

Nell'**OGGETTO** della PEC, per la trasmissione della rendicontazione, dovrà sempre essere specificato: ***“L.R. 11 aprile 2016 n. 5, art. 9 comma 21 e L.R. 13 aprile 2017 n. 5, art. 8 comma 13 - Sostegno alle Testate Giornalistiche on line per il loro funzionamento e per il miglioramento del servizio – Annualità 2026 – Rendicontazione”.***

13. CONTROLLI AMMINISTRATIVO – CONTABILI

I controlli delle dichiarazioni e sulla documentazione inviata a rendiconto saranno effettuati **a campione** ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, **a seguito del sorteggio del 10% dei Beneficiari**, e verteranno su:

- Spese per il **personale dipendente**: contratto, buste paga e quietanze dei versamenti corrispondenti, quietanze F24 a comprova del versamento delle ritenute nel caso di rendicontazione al lordo (estratti conto, ove ritenuto necessario);
- Spese per i **collaboratori** a vario titolo: contratto/lettera di incarico, fatture, ricevute, quietanze F24 a comprova del versamento delle ritenute nel caso di rendicontazione al lordo (estratti conto, ove ritenuto necessario);
- Spese per **abbonamenti, manutenzione della rete e del sito web e spese generali**: fatture inerenti alle forniture rendicotate, quietanze e estratti conto (ove ritenuto necessario).

14. CAUSE DI REVOCA E/O RIMODULAZIONE DEL CONTRIBUTO

Si potrà procedere alla revoca e/o alla rimodulazione del contributo nel caso di:

- perdita dei requisiti di accesso ai contributi disciplinati dal presente Avviso;
- dichiarazioni sostitutive di atto notorio riportanti notizie risultate false e/o mendaci in caso di controlli;
- assenza ingiustificata e persistente nel giorno e nell'ora comunicati dal Servizio in caso di controllo a campione previsto ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000;
- mancata presentazione della rendicontazione.



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Settore Editoria e Informazione.

16. CONTATTI

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ai seguenti contatti:

Tel. 070 6064990 - email: apistuddi@regione.sardegna.it Anna Pistuddi

Tel. 070 6064969 - email: mafois@regione.sardegna.it Maria Antonella Fois

17. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali di cui l'Assessorato venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679. Il titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna.

18. PUBBLICITÀ E ACCESSO AGLI ATTI

Il presente Avviso è pubblicato sul portale www.regione.sardegna.it nella sezione "Bandi e Gare" della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport. La relativa Determinazione di approvazione è pubblicata anche per estratto sul BURAS.

Ai sensi della L.241/1990 gli atti del presente procedimento potranno essere oggetto di accesso presso l'URP dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

Ai sensi del D.Lgs 33/2013 l'accesso civico può essere esercitato secondo le modalità disponibili nel portale della Regione Sardegna al link: [Regione Autonoma della Sardegna - Diritto di accesso](#)

19. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Nell'homepage della testata giornalistica on line **si dovrà dar conto obbligatoriamente** del contributo regionale.



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione

20. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso, si rinvia ai criteri per l'attribuzione dei contributi alle testate giornalistiche on line, approvati dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 38/16 del 26 settembre 2019, modificati e integrati dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/8 del 21 luglio 2022.

Il Direttore del Servizio

Antonello Pellegrino